

C I T T A' D I M O L F E T T A

PROVINCIA DI BARI

SETTORE SOCIALITA'

Iscritta al n.10 Registro Determinazioni in data 28.01.2004

OGGETTO: Approvazione schema disciplinare d'obbligo tra il Comune di Molfetta e le Associazioni di volontariato "Interventi di sostegno scolastico in favore della popolazione minorile".

COPIA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

IL DIRIGENTE

Sottoscritto Rag. Gaetano Caputi, Capo Settore Socialità e Servizi Educativi del Comune di Molfetta, in virtù del T.U.EE.LL. n. 267 del 18.8.2000;

Premesso che:

- Particolarmente diffuso si presenta il fenomeno della dispersione scolastica, per cui risultano necessari efficaci interventi non soltanto della scuola ma anche degli Enti ed Organi istituzionali preposti all'attuazione di iniziative finalizzate a combattere il disagio giovanile, spesso correlato al vissuto familiare, scolastico, sociale;
- A tale proposito il Comune di Molfetta ha in campo varie iniziative tra cui Home Maker, minori, ecc.;
- Tali iniziative richiedono una integrazione;
- L'Assessorato alla Socialità e Servizi Educativi al fine prioritario di favorire la regolare frequenza della scuola dell'obbligo, e quindi contenere o almeno ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico causa primaria di devianza sociale giovanile, ha valutato l'opportunità in integrazione ai servizi di cui sopra di consentire a quei minori appartenenti a nuclei affidatari e comunque in difficoltà e pertanto in trattamento a vario titolo presso questo ufficio, di usufruire di interventi di recupero scolastico nonché allo stesso tempo di iniziative di rinforzo che li vede coinvolti anche in attività di socializzazione per il tempo libero;
- L'iniziativa sperimentale è rivolta a circa 50 utenti per l'inserimento in attività formative socializzanti;
- Per attuare tali iniziative si è preso contatto con le Associazioni di Volontariato iscritte all'Albo Comunale e con la Caritas Diocesana resesi disponibili a collaborare con il Settore Socialità;

Tutto ciò premesso

Vista la risposta favorevole delle Associazioni di Volontariato;

Vista la relazione dell'Assistente Sociale referente del servizio;

Ritenuto necessario disciplinare i rapporti tra il Comune di Molfetta e le Associazioni di Volontariato impegnate nell'iniziativa;

Vista la bozza del disciplinare d'obbligo predisposto dal Settore Socialità – Ufficio Minori per la disciplina dei rapporti tra il Comune di Molfetta e le Associazioni di Volontariato.

Visto che con Determinazione n.334 del 23.12.2003 è stata impegnata la somma di €10.000,00 per contributi in favore di famiglie affidatarie.

Visto il Decreto 13 dicembre 2001 n.489

Visto il Regolamento concernente l'integrazione a norma dell'art.1 comma 6 della legge 20 gennaio 1999 n.9 delle norme relative alla vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico;

Vista la legge 285 del 28 agosto 1997 art.4 comma c;

Visto il D.L.vo n.29/93

Accertata la competenza dell'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art.107 del TUEL approvato con D.L.vo n.267 del 18.08.2000, essendo integrazione di servizi esistenti.

Acquisito il parere favorevole del Capo Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000;

DETERMINA

1. Prendere atto della relazione dell'Assistente Sociale referente del servizio che si allega al presente atto facente parte integrante e sostanziale.
2. Approvare lo schema del disciplinare d'obbligo tra il Comune di Molfetta e le Associazioni di Volontariato per la disciplina dei rapporti inerenti il servizio di sostegno scolastico, ai minori di cui alle famiglie affidatarie e in difficoltà sociali che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.
3. Utilizzare la somma di €10,000,00 impegnati con determinazione n.334 del 23.12.2003 per le ragioni in premessa richiamate, per sostenere le spese relative agli interventi di recupero sostegno scolastico e attività di socializzazione per il tempo libero
4. Imputare la somma di €10.000,00 al cap 30090 " Interventi in favore dell'affido familiare" del bilancio 2003, giusta determinazione n.334/2003 imp. n.7014.
5. Nominare responsabile del presente provvedimento l'Assistente Sociale Maria Fontana, ai sensi dell'art.7 della legge 11.2.94 n.109 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Trasmettere copia della presente, al sig. Sindaco, al sig. Direttore Segretario Generale e al capo settore Economico finanziario.

/gl

Oggetto: Relazione sociale

Un preoccupante fenomeno sociale che si presenta particolarmente diffuso è quello relativo alla dispersione scolastica, per cui risultano particolarmente necessari e doverosi efficaci interventi non soltanto della scuola ma anche degli Enti ed organismi istituzionalmente preposti all'attuazione di adeguati interventi di sostegno alla formazione o comunque interessati a combattere il disagio giovanile, spesso correlato al vissuto familiare, scolastico e sociale.

Talvolta la scuola, per motivi contingenti, non riesce ad assicurare ai propri alunni un armonico sviluppo della personalità e ad inculcare in essi i valori fondamentali posti alla base della società; da ciò scaturisce, tra l'altro, la non osservanza del rispetto dell'obbligo della frequenza scolastica, condizione che favorisce l'insorgere di quelle situazioni di "rischio sociale" a cui è esposta una parte non trascurabile della popolazione minorile.

Non poche sono, infatti, le situazioni di minori che giungono all'attenzione di questo Assessorato perché vivono in nuclei multiproblematici, caratterizzati dalla presenza al loro interno di componenti in condizioni di affidamento, detenzione, inadeguatezza pedagogica, alcoolismo, tossicodipendenza, ecc., che vengono segnalati dalla scuola per irregolarità e/o interruzione della frequenza, per comportamenti che arrecano disturbo durante le ore di lezione, per atteggiamenti pregiudizievoli per un processo formativo almeno accettabile.

Partendo da questa realtà, al fine prioritario di favorire la regolare frequenza della scuola dell'obbligo, e quindi contenere o almeno ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico, causa primaria di devianza sociale giovanile, si è valutata l'opportunità di consentire soprattutto a quei minori appartenenti a nuclei affidatari in difficoltà e pertanto in trattamento a vario tipo presso questo ufficio, di usufruire di interventi di recupero scolastico nonché di iniziative di rinforzo allo stesso che li veda coinvolti, quindi, anche in attività di socializzazione e per il tempo libero.

In particolare, l'articolazione dell'iniziativa, attuata d'intesa con la Caritas Diocesana, Volontariato Vincenziano e SER Molfetta prevede tre momenti qualificanti:

1. Sostegno e controllo della regolare frequenza scolastica
2. Aiuto pomeridiano all'apprendimento
3. Incentivazione all'inserimento ricreativo, tramite la partecipazione ad attività formative socializzanti (attività di laboratorio, ludoteca per i più piccoli, palestra, scuola di informatica, ecc.).

Il progetto, potrebbe vedere coinvolti circa 50 unità e finalizzato a fornire gli strumenti formativi di base in grado di aiutare i ragazzi ad intraprendere un percorso di recupero sia scolastico che sociale, rappresenta un intervento sicuramente opportuno e concretamente attuabile.

Esso si affianca ad altre iniziative volte alla prevenzione del disagio minorile con il servizio Home Maker, nonché gli interventi che portano avanti i Centri per Minori dei quali è complementare.

Successivamente il progetto se valutato positivamente potrà essere implementato, eventualmente, con altri organismi di volontariato o con altri utenti in presenza di riscontro positivo e di disponibilità finanziarie aggiuntive.

L'Assistente Sociale
(Maria Fontana)

/gl

Disciplinare d'oneri tra il Comune di Molfetta e le Associazioni di volontariato: SERMOLFETTA – pubblica assistenza – Associazione Volontari Canale 9 - Caritas Diocesana e Volontariato Vincenziano, per l'attuazione del progetto “Interventi di sostegno scolastico in favore della popolazione minorile”.

L'anno **duemilaquattro**, il giorno del mese di..... ,

Tra

Il Comune di Molfetta, C.F. _____, in persona del sig. Gaetano Caputi, Capo Settore Socialità e Servizi Educativi, in esecuzione della Dirigenziale n. _____ del _____ esecutiva ai sensi di legge e le seguenti Associazioni:

- **Associazione di volontariato SERMOLFETTA – Pubblica Assistenza – Associazione volontari Canale 9** - con sede in Molfetta, via Togliatti c/o Palasport, C.F.95500030771, costituita in data 15.04.1986 con atto depositato registrato presso il Tribunale di Bari in persona del legale rappresentante Sig. Pasquale Mancini, Presidente pro-tempore dell'associazione stessa, che in seguito sarà denominata associazione, iscritta al Registro Generale Regionale delle organizzazioni di volontariato al n.26 con decreto del 13.05.93 dell'Assessore regionale ai servizi sociali, ai sensi della L.R. del 16 marzo 1994 n.11, **Caritas Diocesana e Volontariato Vincenziano:**

PREMESSO:

- che nella nostra città oltre al verificarsi di fenomeni di devianza presenti soprattutto nei quartieri a “rischio” si registra un rallentamento nel rispetto dell'obbligo della frequenza scolastica, in particolar modo nelle famiglie affidatarie e con altre patologie sociali;
- che al fine di contenere o almeno ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico causa primaria di devianza giovanile, si è valutata l'opportunità di consentire a quei minori appartenenti a nuclei affidatari e comunque in difficoltà e pertanto in trattamento a vario titolo presso questo ufficio n.28 e/o segnalati dalle scuole o dagli psicologici del Progetto “Costruiamo una rete”, di usufruire di interventi di

recupero scolastico nonché allo stesso tempo di iniziative di rinforzo che li vede coinvolti anche in attività di socializzazione per il tempo libero;

- che per attuare tali iniziative sono state contattate le Associazioni di Volontariato iscritte all'Albo Comunale e che hanno dato la loro disponibilità a collaborare con il Settore Socialità, il **SERMOLFETTA**, la **Caritas Diocesana** e il **Volontariato Vincenziano**;
- che nel corso dell'attuazione dell'iniziativa potranno essere chiamate a collaborare altre associazioni di volontariato iscritte all'Albo Comunale;
- che ai sensi dell' art. 5 della Legge Regionale del 16 marzo 1994 n.11, gli Enti Locali possono stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato per conseguire particolari finalità nel campo sociale-sanitario, della solidarietà sociale, educativo e del diritto allo studio, culturale, dei diritti civili e della protezione civile; che le attività di cui al presente disciplinare d'onere non possono configurarsi in alcun modo come sostitutive dell'offerta del mercato ufficiale del lavoro e devono avere carattere saltuario e limitato nel tempo;
- che il rapporto dell'organizzazione è integrativo e non sostitutivo degli interventi istituzionali;
- che l'organizzazione stipulante si impegna a garantire la quantità e la qualità degli interventi definiti nella presente convenzione;
- che gli oneri dovuti per lo svolgimento delle attività dovranno consistere in contributi dell'organizzazione a copertura delle spese di gestione necessarie per lo svolgimento delle attività medesime;
- che il controllo sul programma d'intervento e la facoltà di rescissione ove si verificassero situazioni tali che evidenziassero il non realizzarsi dello stesso, resta di facoltà dell'amministrazione stipulante;
- che il servizio di Assistenza Scolastica sarà effettuato dalla CARITAS, Volontariato Vincenziano e SER, coordinate da un operatore sociale del Comune;

TUTTO CIO' PREMESSO:

Tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1

Principi generali

L'Amministrazione Comunale di Molfetta e le Associazioni, cooperano per favorire, attraverso la prestazione di volontari, le attività di cui al successivo art.2), nel rispetto della normativa vigente, in particolare della legge n. 266/1991 art. 7 nonché legge Regionale n.11/1994, degli obiettivi e delle disposizioni emanate dall'amministrazione, e senza che in alcun modo l'attività dei volontari possa configurarsi come sostitutiva del personale dell'amministrazione.

Art.2

Oggetto della convenzione

Le associazioni si impegnano, a tal fine, ad effettuare con propri mezzi e con propri volontari, nonché in collaborazione con i volontari appartenenti ad altre organizzazioni operanti sul territorio, i seguenti servizi a carattere continuativo:

- attività di rinforzo e recupero scolastico attraverso "tutor";
- monitoraggio dell'evasione scolastica attraverso l'inserimento in attività di animazione, aggregazione, sportive e ludiche (palestra, ludoteca ecc.);
- Collaborare con i docenti della Scuola dell'obbligo durante l'anno scolastico, per incontri di verifica sulla evoluzione comportamentale e didattica del minore;
- Partecipare, su eventuale invito dei Dirigenti Scolastici alle sedute dei consigli di classe appositamente convocati per la discussione di problemi educativo-didattici riguardanti gli alunni seguiti;
- Dopo aver elaborato un "profilo" del minore, provvedere all'inserimento in attività extrascolastiche ritenute utili per un'armonica crescita psicofisica

Tali attività sono complementari e non sostitutive delle normali attività didattiche e dovranno essere svolte in orario pomeridiano non coincidente con quello scolastico per 6 giorni alla settimana secondo gli orari adeguati all'esigenza dei minori.

Art.3

Gestione del servizio

Le modalità di svolgimento delle attività specificate nell'art. 2 dovranno essere concordate d'intesa con i competenti uffici del Comune e d'intesa con le direzioni didattiche. Il Comune che si riserva di verificare e controllare le prestazioni.

All'uopo l'associazione presenterà ai competenti uffici comunali e direzioni didattiche di appartenenza dei minori una relazione consuntiva dell'attività svolta. Altresì l'associazione ottempererà alle disposizioni normative che l'Amministrazione riterrà di emanare.

Art. 4

Oneri Assicurativi

L'associazione garantisce la continuità degli interventi di cui all'art.2) della presente convenzione;

L'associazione provvede a stipulare apposita polizza assicurativa per i propri aderenti che prestano attività di volontariato di cui al già citato art.2), contro gli infortuni connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'amministrazione da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti, anche in itinere, che dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle prestazioni di cui trattasi.

Le Associazioni per le attività di cui all'art. 2), secondo i riferimenti operativi di cui all'art. 3), si impegnano ad assicurare un'attività finalizzata a conseguire i seguenti esiti operativi: acquisizione dei valori etici, della fiducia in se e nella propria capacità, delle abilità di base, dell'interesse per le attività scolastiche, della motivazione all'apprendimento, prevenzione dell'emarginazione e della devianza.

Art.5

Rimborso spese

L'Amministrazione Comunale corrisponderà alle Associazioni: SERMOLFETTA e Volontariato Vincenziano, un rimborso spese, ai sensi dell'art.2 della Legge n. 266/1991 (Legge quadro sul volontariato) ed art. 5 della L.R. n.11/94, per spese forfettarie e per ogni altra spesa viva.

La Caritas Diocesana collabora a titolo gratuito non potendo usufruire di alcun compenso per disposizioni statutarie.

L'Associazione SERMOLFETTA dichiara di aver presentato progetto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Crescere insieme" volto al tutoraggio di n.10 minori.

Per questo motivo, in caso di approvazione del progetto il rimborso spese si intenderà ridotto ai restanti 18 minori.

L'entità del citato rimborso è calcolata in € 80,00 mensili per ciascun minore.

L'importo di cui sopra si intende comprensivo degli oneri assicurativi di cui all'art.4, comma 1 della l. 266/91, così come previsto dall'art.7, comma 3, della legge medesima.

Le parti danno atto su conforme dichiarazione dei legali rappresentanti delle Associazioni che tale rimborso non è soggetto al regime I.V.A., ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 22.10.1972, n.633.

La sua liquidazione avverrà mensilmente previa presentazione da parte delle singole associazioni di apposita relazione afferente l'attività svolta.

L'Amministrazione si riserva, tramite i propri uffici e servizi, di verificare l'andamento dei citati interventi.

Art.6

Personale volontario

Il numero dei volontari delle Associazioni impegnate nelle attività di cui all'art.2) sarà a regime rapportato al numero e alle attività programmate. Di essi l'associazione al momento in cui la presente convenzione diverrà operativa, forniranno

apposito elenco nominativo ai competenti uffici del Comune, impegnandosi ad aggiornare tale elenco, dandone tempestiva comunicazione, allorché intervengano modifiche allo stesso.

A tal fine l'associazione designa un proprio rappresentante.

Art.7

Durata della convenzione e rinnovo

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed è valida per l'anno scolastico 2003/2004 e comunque sino ad esaurimento delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento:

Essa è automaticamente rinnovata se non disdettata almeno tre mesi prima della scadenza per l'anno scolastico 2004/2005.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di rescissione della presente convenzione ove si verificassero situazioni tali da vanificare la realizzazione delle attività descritte nel precedente art.2).

Art.8

Agevolazioni fiscali

Il presente disciplinare d'oneri è assoggettato a registrazione, le cui spese saranno a totale carico dell'amministrazione Comunale.

Art. 9

Controversie

Per tutto quanto non previsto dal presente disciplinare, valgono le norme del codice civile e la vigente normativa in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Comune di Molfetta _____

L'Associazione di volontariato Sermolfetta _____

L'Associazione di Volontariato Vincenziano _____

Caritas Diocesana _____

COMUNE DI MOLFETTA

PARERE

Art. 49 – D.L.vo 18.08.2001 n.267

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile con imputazione della spesa di € 10.000,00 al Cap.30090: “Interventi in favore dell’affido familiare” del Bilancio 2003 giusta determinazione n.334/2003 Imp. n.7014/1.

Si attesta la copertura finanziaria della spesa.

Molfetta, _____

IL CAPO SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Dott. Giuseppe Lopopolo

Il Dirigente
(Gaetano Caputi)

P U B B L I C A Z I O N E

IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DI MOLFETTA PER 15 GIORNI
CONSECUTIVI DAL 03 FEBBRAIO 2004 AL 18 FEBBRAIO 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
